

Il Sindaco di Genzano Daniele Lorenzon celebra il 74 anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

In occasione del 74esimo anniversario dell'eccidio delle Fosse ardeatine, anche il Comune di Genzano di Roma celebra tale ricorrenza ricordando tutti coloro che vennero fucilati il 24 marzo 1944 in unacava sulla via Ardeatina. Per rendere omaggio a talimartiri, di cui sei nostri concittadini, il Sindaco –insieme alla Polizia locale e ad una delegazione dell'Anpi di Genzano – ha partecipato alla commemorazione tenutasi oggi a Roma al Mausoleo alla presenza del Presidente della Repubblica. Quest'anno per la prima volta è stato scelto di celebrare la ricorrenza alle 18.00, ora in cui avvenne il massacro, e di proiettare su uno schermo le immagini delle 335 vittime leggendo a voce alta i loro nomi proprio per omaggiarli uno ad uno. "Celebrare l'eccidio delle Fosse ardeatine significa riportare alla mente un atto vile e disumano, per mantenere sempre vivo il ricordo e lottare ogni giorno per la tutela della democrazia – ha commentato il Sindaco Daniele Lorenzon -. Tra le vittime innocenti trucidate dalla ferocia nazista ricordiamo in particolare sei: i nostri concittadini Bruno Annarumi, Vittorio Buttaroni, Roberto Lordi, Ettore Ronconi, Ivano Scarioli, Sebastiano Silvestri". Durante la commemorazione sono stati deposti una corona e sette mazzi di fiori sulle lapidi dei nostri seimartiri, più una per il milite ignoto.

Per consentire la partecipazione delle scuole a tale ricorrenza, l'Amministrazione ha organizzato una seconda visita al Mausoleo – in programma per domani venerdì 23 marzo dalle ore 10.00 – grazie al prezioso supporto dell'Anpi di Genzano che offrirà ai più giovani una vera e propria visita guidata. Parteciperanno gli studenti degli Istituti superiori Pertini e Vailati e dell'Istituto Comprensivo Garibaldi.

MARINO. IL PCI DI MARINO ORGANIZZA VISITA/PRESIDIO ALLE FOSSE ARDEATINE VENERDI 23 ALLE 10. CON FORTI MOTIVAZIONI

22 Marzo h.22:00 – "Dopo il voto, la prima seduta di Camera e Senato ci sarà il 23 marzo per l'elezione dei presidenti (una prima cartina di tornasole per capire le possibili alleanze) un elemento indicativo sarà quello della formazione dei gruppi. I capi gruppo e i leader saranno poi chiamati alle consultazioni, insieme all'ex capo dello Stato Giorgio Napolitano e ai nuovi presidenti delle Camere." (ANSA). Questa disposizione obbligatoria, prevista dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti, ha fatto cogliere l'occasione, alla sezione PCI "E. Berlinguer" di Marino, per organizzare una visita/presidio al Mausoleo delle Fosse Ardeatine. Infatti, se da un lato, come ogni anno, noi comunisti siamo presenti – da soli o unitariamente il più delle volte – nella data di commemorazione dell'eccidio nazifascista alle Fosse Ardeatine; questa volta, coincidendo la data con la convocazione delle sedute plenarie di Camera e Senato dopo l'esito elettorale, abbiamo un motivo in più, e forte, per far valere la memoria dei caduti della Resistenza, e del pericolo che culture politiche e perfino partiti politici portatori di xenofobia e razzismo, con l'asticella bassa verso i nuovi fascismi, e chiamare alla vigilanza democratica per non tornare a vivere in altra forma gli orrori del passato. Sappiamo bene che nessuna marcia su Roma appare alla porte, ma tanti possono essere i rischi della strisciante violenza fascista che comunque è presente in varie parti del Paese. Per questo ha grande valore la petizione nazionale dell'ANPI contro i nuovi fascismi, che noi invitiamo a firmare; per questo hanno valore le iniziative volte a limitare e negare gli spazi pubblici e istituzionali a forze organizzate che si richiamano al fascismo. Così non è avvenuto a Marino, dove, inspiegabilmente (dopo giorni e giorni nessuno commenta da Palazzo Colonna), nonostante un dissenso interno al M5S, il Sindaco, la Giunta e la maggioranza hanno bocciato proposte che volevano proprio ottenere la negazione di spazi pubblici ai fascisti. Ecco perché dalle piccole cose quotidiane e dalle piccole cittadine, fino al Parlamento, il senso di questa giornata di commemorazione è insieme anche una giornata di lotta: la democrazia non è una conquista acquisita per sempre. Chiediamo ai compagni e ai cittadini, così come alle associazioni e alle forze politiche e sociali antifasciste ad unirsi con noi alla visita/presidio di mercoledì 23 marzo alle ore 10.00. Ritrovo a S. Maria delle Mole (Bar Mameli, vicino Coop) alle ore 9.30. (ognuno può portare le bandiere ed i vessilli che ritiene di rappresentare).

Marino, Sala Lepanto: sabato 24 marzo l'ANPI ricorda l'eccidio delle Fosse Ardeatine

